



LegaPro 1 Südtirol ultima chiamata per la FeralpiSalò

Le residue speranze di agguantare i play off passano dalla partita contro l'ex Rastelli

SALÒ È il giorno della verità per la FeralpiSalò, che oggi contro il Südtirol (inizio ore 14.30) si gioca l'ultima possibilità di disputare i play off al termine della regular season, anche se dovrà fare a meno di due giocatori cardini della squadra come Pinardi e Leonarduzzi. Al Turina arriva l'AltoAdige dell'ex Claudio Rastelli, che occupa l'ottava piazza della graduatoria in compagnia dell'AlbinoLefte, con cinque lunghezze di vantaggio proprio sui gardesani, decimi e primi ad essere fuori dalla zona spareggi.

Quello odierno è uno scontro diretto, con gli avversari che avranno a disposizione due risultati su tre per non compromettere la classifica, ma che arriveranno sul Garda intenzionati a chiudere definitivamente il discorso play off. La FeralpiSalò invece è obbligata a vincere per rimettersi in corsa, mentre un pareggio o una sconfitta la taglierebbero fuori dalle prime nove posizioni a cinque giornate dal termine del campionato.

«Dobbiamo vincere - ha commentato il tecnico Giuseppe Scienza -, è una partita importante, uno scontro decisivo che potrebbe darci una spinta decisiva per i play off. Il successo è fondamentale, perché così l'inerzia passerebbe dalla nostra parte nonostante il punto che ci separerà dalla nona piazza».

La FeralpiSalò che scenderà in campo oggi sarà ulteriormente ringiovanita rispetto al solito. Pinardi rientra infatti dalla squalifica, ma a causa di una botta al ginocchio rimediata in allenamento, non è stato nemmeno convocato. Out anche capitano Leonarduzzi, che sarà assente per un problema all'inguine: all'esperto Bracaletti toccherà quindi il compito di guidare una formazione imbottita di giovani.

Non potendo contare nemmeno su Dell'Orco, che deve ancora scontare



Bracaletti, oggi in veste di «chioccia»

un turno di squalifica, e Cristiano Rossi, fermo per un guaio muscolare, Scienza schiererà Carboni a destra e Tantardini a sinistra, con Magli e Cinaglia centrali. A centrocampo Zampa prenderà il posto di Pinardi, con Bracaletti a destra e Fabris a sinistra. Il tridente d'attacco sarà invece quello titolare, con Marsura e Ceccarelli a supportare Miracoli.

Problemi di formazione anche per Claudio Rastelli, che torna a Salò a quasi tre anni dalla promozione in Prima Divisione: squalificati Cappelletti, Furlan e Vassallo, mentre Peverelli è in dubbio. Torna invece Branca, che comporrà il terzetto di centrocampo con Pederzoli e Fink. Il bresciano Massimiliano Tagliani guiderà la difesa, mentre in attacco giocheranno Minesso, Corazza e Turchetta, con l'ex Feralpi Veratti inizialmente in panchina.

Enrico Passerini

LEGAPRO 1 Girone A

25ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

CARRARESE-PRO PATRIA	
COMO-ALBINOLEFFE	
CREMONESE-SAN MARINO	
FERALPISALÒ-SÜDTIROL	
PAVIA-PRO VERCELLI	
VENEZIA-SAVONA	
V. ENTELLA-REGGIANA	1-0
VICENZA-LUMEZZANE	

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	53	25
Pro Vercelli	43	24
Vicenza (-4)	39	24
Cremonese	38	24
Como	37	24
Savona	36	24
Venezia	36	24
Südtirol	34	24
AlbinoLefte (-1)	34	24
FeralpiSalò	29	24
Lumezzane	27	24
Reggiana	25	25
Carrarese	24	24
Pro Patria (-1)	24	24
Pavia	18	24
San Marino	17	24

LA CURIOSITÀ Bomber in crisi nel girone di ritorno

■ Segnano tutti di meno nel girone di ritorno. Tutti tranne il veneziano Bocalon che ha scalato fino alla vetta la classifica dei cannonieri. Gli altri grandi attaccanti del girone A di LegaPro 1 hanno rallentato la marcia. Compresi Torregrossa e Miracoli, ai quali le difese avversarie hanno preso le misure. Il salodiano non segna gol pesanti da un po' di tempo; addirittura il Lumezzane non gioisce da quasi due mesi.

Lumezzane, vediamo se la strigliata è stata produttiva

Dopo la sconfitta di domenica, rossoblù a Vicenza con una gran voglia di riscatto

LUMEZZANE Guardi ad un girone fa e ti accorgi che i guai del Lumezzane sono iniziati proprio il 17 novembre del 2013, data della gara interna (persa 0-1) con il Vicenza e del primo forfait di Marcolini sulla panchina rossoblù. Da allora i play off sono cominciati a svanire, sino a diventare da domenica scorsa (0-2 casalingo con il Pavia) una chimera.

Se ripensa a quei giorni, il mister del Lumezzane, che torna a Vicenza da avversario dopo avervi giocato dal 2001 al 2003 tira però un sospiro di sollievo: «I momenti veramente brutti per la mia vicenda personale sono passati ed io, che credo a queste cose, vorrei che oggi, proprio partendo dal Menti di Vicenza, si aprisse per noi una nuova pagina. Chi dice che non possiamo far diventare positive le negatività che abbiamo avuto all'andata in occasione di quelle cinque partite nelle quali abbiamo raccolto un solo punto?».

Bisogna aggrapparsi anche a queste considerazioni per far fronte ad un pronostico che oggi vede nettamente favorito il Vicenza. Come peraltro lo era domenica il Lumezzane con il Pavia.

«Forse abbiamo subito troppo la pressione di dover fare risultato a tutti i costi. Oggi al Menti dobbiamo scendere in campo con la mente sgombra e pensare solo a fare il meglio possibile. E serve una prova d'orgoglio che serva prima di tutto a ridare la fiducia all'ambiente e ad accrescere l'autostima». C'è però da verificare il peso che ha avuto nella testa dei giocatori, soprattutto dei più giovani, il grave passo falso di sette giorni fa. Sin da domenica capitano Belotti ha provato a dare la carica e strigliare i suoi compagni, vedremo quanto abbiano inciso anche gli interventi in settimana della società e dello staff tecnico. Certo è che l'impegno di Vicenza sarebbe quasi proibitivo: af-



Belotti, capitano del Lumezzane

frontandolo forse con il non avere quasi nulla da perdere potrebbe paradossalmente essere un vantaggio. In ogni caso queste ultime sei partite serviranno a dare una misura degli interventi sul mercato che dovranno essere effettuati quest'estate, prima di una stagione molto più pericolosa.

La formazione di oggi subirà inevitabilmente ritocchi, perché Biondi è squalificato e Italiano è indisponibile per una botta al ginocchio, mentre Galuppini non è stato convocato. Al centro della difesa, insieme a Belotti, dovrebbe toccare a Monticone. A centrocampo rientrerà Maita, mentre si attendono in attacco segnali da Torregrossa, che sta attraversando il momento più difficile della stagione. Nel Vicenza un solo ex in campo, Cinelli, perché Jadid è squalificato, al pari di Tiribocchi, decisivo nella gara di andata con il gol partita al Saleri.

Sergio Cassamali

CLASSIFICA	PT
ALL'ANDATA	
Virtus Entella	33
Pro Vercelli	29
Venezia	26
Savona	23
Como	23
Cremonese	22
Vicenza	22
AlbinoLefte	22
FeralpiSalò	20
Südtirol	19
Reggiana	18
Lumezzane	16
Carrarese	14
Pro Patria	12
Pavia	11
San Marino	10

CLASSIFICA	PT
AL RITORNO	
Virtus Entella*	20
Vicenza	17
Cremonese	16
Südtirol	15
Pro Vercelli	14
Como	14
Savona	13
AlbinoLefte	12
Pro Patria	12
Lumezzane	11
Venezia	10
Carrarese	10
FeralpiSalò	9
Reggiana*	7
Pavia	7
San Marino	7

* Una partita in più

Ma il cammino dei verdeblù nel ritorno è preoccupante

Nella fase «discendente» del torneo solo Reggiana, Pavia e San Marino hanno fatto peggio

■ Salvo crolli inattesi, la vittoria dell'Entella nell'anticipo di venerdì sera sulla Reggiana ha messo la parola fine sulla lotta per il primo posto nel girone A di LegaPro 1. Restano da giocare (con il turno odierno) sei giornate e di vivo c'è ancora la lotta per un posto nei play off. Anzi, per due degli otto, perché Pro Vercelli, Vicenza, Cremonese, Como, Savona e Venezia hanno già più di un piede negli spareggi di fine stagione.

In chiave bresciana, al Lumezzane si chiede solo di salvare l'onore in questo finale di un campionato per molti versi da dimenticare, comunque con più om-



Beppe Scienza

bre che luci. Ed anche se l'aritmetica lascia ancora aperto un piccolo spiraglio, va comunque sottolineato che quelli messi alle spalle rappresentano l'80 per cento dei match in programma.

Discorso solo in parte diverso per la FeralpiSalò, che forse in estate non cullava gli stessi sogni dei rossoblù, ma che nel corso del girone d'andata aveva fatto meglio dei cugini valgobbini ed il vantaggio che ha in classifica ancora dipende dalla fase ascendente del torneo.

Nel ritorno, invece, il passo dei gardesani è - se ci fosse - da retrocessione. Solo Reggiana, Pavia e San Marino, che nelle

nove gare del ritorno hanno conquistato 7 punti, hanno fatto peggio della squadra di Scienza, arrivata a quota 9. L'avversario sul quale i salodiani fanno la corsa in chiave play off, anche perché è oggi ospite al Turina, è il Südtirol, che però nella classifica della fase discendente del campionato occupa il quarto posto, a due punti da Entella e Vicenza e ad uno dalla Cremonese, e che ha il 66% in più dei punti di Leonarduzzi e compagni. Servirà dunque un finale di stagione ad altissimo livello. Altrimenti arriverà presto l'ora di pensare unicamente alla LegaPro unica della prossima stagione. **f. d.**